

Codice A1814B

D.D. 10 dicembre 2021, n. 3675

**R.D. 523/1904 - P.I. n.1153 a - Torrente Lemme - Manutenzione idraulica mediante risagomatura d'alveo e ripristino sezioni di deflusso del torrente Lemme, nel centro abitato di Gavi - Richiesta nuova autorizzazione in variante. Richiedente: Comune di Gavi (AL).**



**ATTO DD 3675/A1814B/2021**

**DEL 10/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. n.1153 a – Torrente Lemme - Manutenzione idraulica mediante risagomatura d'alveo e ripristino sezioni di deflusso del torrente Lemme, nel centro abitato di Gavi – Richiesta nuova autorizzazione in variante. Richiedente: Comune di Gavi (AL).

Il Comune di Gavi (AL), con sede in via Mameli n.44, cod. fisc. 00367950060, pec: *segreteria sindaco@pec.comunegavi.it*, con nota prot. n. 10411 del 29.11.2021 (ns. prot. n. 56658 del 29.11.2021), inviata a mezzo PEC, ha presentato istanza per richiesta nuova autorizzazione in variante per interventi di riordino idraulico del torrente Lemme mediante risagomatura d'alveo e ripristino sezioni di deflusso nel centro abitato del Comune di Gavi (AL).

Tale richiesta in variante fa riferimento alla precedente D.D. n. 2999/A1814B del 20/10/2021.

Poiché le opere previste in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato Torrente Lemme, iscritto al n. 65 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegata copia del progetto. Gli elaborati sono redatti e firmati dall'ing. *Roberto Arecco, dello Studio Arecco & Partners, con sede in corso Marengo 107, Novi Ligure (AL), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. di Alessandria al n. A-987.*

*Con Determina n. 228 del 26.11.2021 il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gavi ha approvato la variante tecnica in corso d'opera.*

*Con nota del Settore scrivente prot. n. 57586 del 02.12.2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art.15 della L.R. 14/2014.*

*In data 03.12.2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale, al fine di verificare lo stato dei luoghi.*

La variante quindi così delineata prevede l'imbottimento della sponda destra del torrente Lemme tramite la movimentazione di un deposito sedimentario presente in centro alveo in loc. Portino, a circa metà strada tra i due interventi già autorizzati con la Determina di cui sopra. La manutenzione idraulica mediante risagomatura d'alveo e ripristino delle sezioni di deflusso del torrente Lemme nel centro abitato di Gavi si otterrebbe quindi con i seguenti interventi:

1. Riduzione della movimentazione di materiale litoide nell'ansa 200m a valle del ponte della SP170 per imbottimento della sponda destra, in modo da facilitare il flusso verso valle: da circa 4000 mc inizialmente previsti, a circa 3550 mc;
2. Movimentazione di circa 250mc di materiale litoide da centro alveo ad imbottimento della sponda destra in loc. Portino per contrastare l'erosione spondale avvenuta a seguito dell'evento di piena di inizio Ottobre 2021;
3. Rimozione della vegetazione infestante l'alveo per una superficie di circa 770 mq in loc. Portino, in sponda sinistra;
4. Movimentazione di circa 2700 mc di materiale litoide sotto piazza Marconi, ad imbottimento delle sponde, in particolare quella destra in corrispondenza della Piazza, per limitarne l'erosione (non oggetto di variazione rispetto al progetto originario).

Per la realizzazione delle opere l'accesso all'alveo di mezzi avverrà in sponda sinistra a monte della SP170 mediante livellamento della sponda.

Per quanto di competenza, a seguito del sopralluogo e di quanto inviato dal richiedente, si ritiene che la realizzazione dell'intervento in oggetto sia ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento amministrativo sono stati rispettati,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. 616/77: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della L.R.23/08 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n.112/1998";

Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";

- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001). L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 recante: "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n.4 (gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 5/R, 4 novembre 2010, n.17/R, 3 agosto 2011 n. 5/R.". (B.U. 22 settembre 2011, n. 38)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Gavi (AL), ad eseguire gli interventi in variante di manutenzione idraulica di un tratto del torrente Lemme di circa 300 metri mediante movimentazione di materiale litoide nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto allegato all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. è vietato l'accesso e il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua e in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
2. nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici il Comune di Gavi ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori e alla segnalazione alle autorità competenti;
3. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante gli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e non dovranno essere causati pericoli per la pubblica incolumità; a tal fine dovrà essere apposta idonea segnaletica nella zona dei lavori (a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice). Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento;

6. i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, e i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle di manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente concessione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.37/2006, da parte del Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Olivotti Muro

Sterpi Irene

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli